

# *COMUNE DI ERCHIE*

(Provincia di Brindisi)

## *REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE*

COMUNE DI ERCHIE



Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio  
con Delibera n..... del .....

## *INDICE*

### CAPO I - NORME GENERALI

- Art. 1- Contenuto del regolamento
- Art. 2 - Rispetto delle norme del regolamento
- Art. 3 - Funzioni di Polizia Locale
- Art. 4 - Funzioni di Polizia Giudiziaria
- Art. 5 - Funzioni di Polizia Stradale
- Art. 6 - Funzioni di Pubblica Sicurezza
- Art. 7 – Attività di Protezione Civile
- Art. 8 - Collaborazione con le altre forze di Polizia

### CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

- Art. 9 – Istituzione del Corpo di Polizia Locale
- Art. 10 - Posizione organizzativa del Corpo
- Art. 11 - Organico di ruolo
- Art. 12 - Stato giuridico economico del personale
- Art. 13 - Qualifiche rivestite dal personale del Corpo di Polizia Locale
- Art. 14 - Gerarchia interna
- Art. 15 - Gradi e simboli distintivi
- Art. 16 – Il Comandante del Corpo
- Art. 17 – Il Vice Comandante con funzioni vicarie
- Art. 18 – Funzioni degli Ufficiali di P.L.
- Art. 19 – Funzioni degli Ispettori di Polizia Locale
- Art. 20 - Funzione degli Agenti, Assistenti e Sovraintendenti

### CAPO III - SERVIZI E MANSIONI

- Art. 21 - Tipologia dei servizi
- Art. 22 - Orario di servizio e orario di lavoro
- Art. 23 – Riposi, permessi, congedi
- Art. 24 – Malattie ed idoneità
- Art. 25 – Ordini giornalieri e permanenti
- Art. 26 – Organizzazione del servizio
- Art. 27 - Esecuzione del servizio
- Art. 28 - Servizio al gonfalone del Comune
- Art. 29 - Uniforme
- Art.30 - Strumenti operativi e veicoli in dotazione
- Art. 31 - Patente di Servizio
- Art. 32 - Armi in dotazione
- Art. 33 - Uso, custodia e conservazione di armi, attrezzature e documenti
- Art. 34- Formazione e aggiornamento professionale
- Art. 35 - Corsi di Formazione Tecnica

### CAPO IV - NORME DI COMPORTAMENTO

- Art. 36 - Norme generali di condotta
- Art. 37 - Doveri di comportamento verso i superiori, i colleghi e i dipendenti
- Art. 38 - Cura della persona
- Art. 39 - Placca e tesserino di riconoscimento
- Art. 40 - Presentazione in servizio
- Art. 41 - Comportamento in servizio
- Art. 42 - Saluto e rapporti gerarchici
- Art. 43 - Reperibilità
- Art. 44 - Segreto d'ufficio e riservatezza
- Art. 45 - Mobilità, distacchi, comandi e missioni
- Art. 46 - Idoneità fisica

#### CAPO V - Riconoscimenti e provvedimenti disciplinari

- Art. 47 - Riconoscimenti
- Art. 48 - Responsabilità disciplinare
- Art. 49 - Festa annuale del Corpo di Polizia Locale

#### CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 50 - Pari Opportunità
- Art. 51 - Norma di Rinvio
- Art. 52 - Abrogazione di Atti e Provvedimenti

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale nell'ambito del territorio comunale di Erchie e, al fine di assicurare un efficiente ed efficace servizio, disciplina il servizio di Polizia Locale e l'organizzazione del Corpo.

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, l'attività ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale di Erchie, istituito nel Comune di Erchie con Delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 22 marzo 2002, in conformità alle disposizioni della Legge 7 marzo 1986 n. 65 e ss.mm.ii, della Legge Regionale 14 dicembre 2011 n. 37 e del relativo Regolamento Regionale 11 aprile 2017 n°11, nonché nel rispetto dei principi del “Codice europeo di etica per le organizzazioni di Polizia”, Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 19 settembre 2001. Il presente Regolamento costituisce norma di carattere speciale rispetto al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi del Comune di Erchie.

La dotazione organica e lo stato giuridico degli appartenenti al Corpo sono disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti CCNL in materia di personale degli EE.LL, oltre che da quanto previsto dal presente regolamento.

### **FONTI NORMATIVE**

- Legge 07 marzo 1986 n.65;
- D.M. 04 marzo 1987 n.145;
- Legge Regionale 24 gennaio 1989 n.2;
- D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- D.Lgs 30 marzo 2001 n.165;
- Legge Regionale 14 dicembre 2011 n.37;
- Regolamento Regionale 18 aprile 2014 n.8;
- Regolamento Regionale 11 aprile 2017 n.11;

## **CAPO I NORME GENERALI**

### **Art. 1**

#### **Contenuto del regolamento**

Le disposizioni del presente Regolamento, adottato ai sensi degli articoli 4 e 7 della Legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché nel rispetto della Legge Regionale 14 dicembre 2011 n. 37 e del relativo regolamento regionale 11 aprile 2017 n. 11, onde assicurare un efficiente ed efficace servizio di Polizia Locale, disciplinano:

- a) il servizio di Polizia Locale;
- b) l'organizzazione del Corpo di Polizia Locale;
- c) l'organico e lo stato giuridico degli addetti al Corpo di Polizia Locale.

Il presente Regolamento speciale sostituisce e abroga ogni altro Regolamento in materia.

## **Art. 2**

### **Rispetto delle norme del regolamento**

Tutto il personale della Polizia Locale ha l'obbligo del rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento.

Le violazioni alle stesse dovranno essere rilevate e segnalate dai superiori gerarchici con le modalità previste dalle vigenti norme.

## **Art. 3**

### **Funzioni di Polizia Locale**

Il Corpo di Polizia Locale espleta oltre alle funzioni che gli sono proprie, quelle di Polizia Giudiziaria, Stradale nonché ausiliarie di Pubblica Sicurezza, al fine di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica nonché tutte le attività finalizzate al benessere della collettività ed alla repressione delle violazioni di norme amministrative e penali, impedendone gli eventuali ulteriori effetti.

Il Corpo di Polizia Locale svolge i compiti inerenti le funzioni di istituto, al fine di perseguire, nelle materie di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e di concorrere ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita della comunità.

Esso opera al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi pubblici, generali e collettivi e gli interessi individuali facenti capo ai singoli.

I rapporti con i cittadini devono essere improntati al rispetto della dignità e delle esigenze di tutela dei medesimi.

La Polizia Locale svolge le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dallo Statuto e dai Regolamenti, ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti.

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, nei limiti delle proprie attribuzioni e nell'ambito delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, provvedono in particolare a:

- a) vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici servizi e attività ricettive, l'igiene e la sanità pubblica in collaborazione con le strutture operative sanitarie;
- a) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché in caso di privati infortuni;
- b) assolvere incarichi di informazione, di raccolta di notizie, di accertamento e di rilevazione, a richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
- c) assolvere le funzioni di Polizia Amministrativa attribuite agli EE.LL. dal D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

- d) svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- e) accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico sino alla definizione;
- f) prestare servizio d'ordine e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- g) eseguire la notificazione degli atti limitatamente ai casi previsti dall'art. 14 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e di eventuali altri atti urgenti;
- h) collaborare ai servizi ed alle operazioni di Protezione Civile demandate dalla Legge al Comune;
- i) svolgere funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione;
- j) concorrere nell'attività didattica di educazione alla sicurezza stradale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

#### **Art. 4**

#### **Funzioni di Polizia Giudiziaria**

Le funzioni di Polizia Giudiziaria consistono:

- a) nel dovere, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della Legge penale;
- b) nello svolgere ogni indagine e attività disposta o delegata dalla Autorità Giudiziaria.

Le funzioni di polizia giudiziaria sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione della Autorità Giudiziaria.

Nell'ambito territoriale di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, sono Ufficiali di polizia giudiziaria il Comandante del Corpo di Polizia Locale e i Funzionari della Polizia Locale. Sono agenti di Polizia Giudiziaria gli operatori di Polizia Locale.

#### **Art. 5**

#### **Funzioni di Polizia Stradale**

Le funzioni di Polizia Stradale consistono nel:

- a) prevenire ed accertare le violazioni delle norme in materia di circolazione stradale;
- b) rilevare gli incidenti stradali;
- c) predisporre ed eseguire i servizi idonei a regolare il traffico;
- d) eseguire la scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) tutelare e controllare l'uso della strada;
- f) concorrere al soccorso automobilistico e stradale;
- g) collaborare a studi sul traffico;
- h) quant'altro previsto dall'art. 11 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285.

#### **Art. 6**

#### **Funzioni di Pubblica Sicurezza**

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15, comma 1°, della Legge 01 Aprile 1981, n. 121, esercita le attribuzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza, quale Ufficiale di Governo.

Partecipa alle riunioni del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica quando devono essere trattate questioni riferibili al territorio comunale.

Le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza da parte della Polizia Locale, consistono nel collaborare con le Forze di Polizia di Stato per specifiche operazioni da effettuarsi nell'ambito del territorio del Comune.

La competente autorità della Polizia di Stato al fine di fruire degli addetti al servizio di Polizia Locale, rivolge apposita motivata richiesta, anche verbale, salvo successiva conferma scritta, al Sindaco, il quale ne rilascia preventiva disposizione.

Per l'esercizio di tali funzioni, il Sindaco comunica i necessari dati anagrafici e giuridici necessari degli addetti al servizio di Polizia Locale alla Prefettura di Brindisi, che conferisce la qualità di agente di Pubblica Sicurezza a coloro nei cui confronti sia stato accertato preventivamente il possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere sottoposto a misure di prevenzione;
- c) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

Il Prefetto di Brindisi, sentito il parere del Sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di Pubblica Sicurezza, qualora accerti il venir meno di alcuno dei requisiti suddetti, nonché la sospensione per eventi particolari.

#### **Art. 7**

#### **Attività di Protezione Civile**

Il Corpo di Polizia Locale, quale struttura permanentemente operante sul territorio, assolve, per la parte di propria competenza, ai compiti di primo soccorso ed agli altri compiti di istituto in materia di Protezione Civile.

#### **Art. 8**

#### **Collaborazione con le altre forze di Polizia**

Il personale della Polizia Locale, nell'ambito del territorio comunale, collabora con le altre forze di Polizia, per la realizzazione di interventi coordinati sul territorio.

Nell'esercizio di tali funzioni il personale opera nel rispetto delle intese intercorse fra le dette Autorità ed il Sindaco.

Il Sindaco può autorizzare, con disposizione a carattere generale, ipotesi di collaborazione con le forze di Polizia dello Stato, a seguito di intese appositamente formulate per attività ricorrenti.

In via straordinaria il Corpo di Polizia Locale può espletare specifiche operazioni di collaborazione con le forze di Polizia dello Stato, eccedenti le competenze ordinarie, allorché sia intervenuto l'assenso e la messa a disposizione da parte del Sindaco.

In casi eccezionali e urgenti, ove il Sindaco non avesse la possibilità di provvedere, le relative direttive potranno essere impartite dal Comandante, che ne darà immediata comunicazione allo stesso Sindaco.

## **CAPO II**

### **ORGANIZZAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE**

#### **Art. 9**

##### **Istituzione del Corpo di Polizia Locale**

Ai sensi delle norme indicate nell'art. 1 e, in particolare, ai sensi dell'art. 24, comma 1°, della L.R. 14 Dicembre 2011, n. 37, che testualmente recita : “Sono riconosciuti i corpi ed i servizi di polizia locale già istituiti, alla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi della legislazione previgente” è riconosciuta l'istituzione del Corpo di Polizia Locale di Erchie, come già statuita con Commissario Straordinario n. 9 del 22 marzo 2002

Il Corpo di Polizia Locale di Erchie è incardinato come servizio autonomo, con proprio Comandante, all'interno della macro – struttura comunale.

L'organizzazione ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale di Erchie sono disciplinati dalle disposizioni contenute nel presente Regolamento e dalle normative a cui, di volta in volta, si fa rinvio.

#### **Art. 10**

##### **Posizione organizzativa del Corpo**

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/ 2011, il Corpo di Polizia Locale non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi, né può essere posto alle dipendenze del dirigente e/o responsabile di diverso settore amministrativo.

Al vertice del Corpo di Polizia Locale può essere posto esclusivamente il Comandante Responsabile del Servizio, figura apicale e infungibile in virtù delle specifiche funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza attribuitegli dalla L. n. 65/1986 e dalla L.R. n. 37/2011.

#### **Art. 11**

##### **Organico di ruolo**

La dotazione organica del Corpo di Polizia Locale di Erchie è fissata sulla base degli standard di cui all'art. 6, c. 3, lett. a) e b), della L. R. n. 37/2011, compatibilmente con gli strumenti di programmazione assunzionale del Comune, di seguito riportati:

- a) previsione di almeno un'unità per ogni settecento abitanti;
- b) indici di densità della popolazione residente;
- c) articolazione delle circoscrizioni o altre forme di decentramento;
- d) estensione e peculiarità del territorio;
- e) viabilità e intensità dei flussi di circolazione;
- f) patrimonio ambientale;
- g) caratteristiche del tessuto sociale;
- h) affluenza turistica;
- i) ogni altro rilevante parametro socioeconomico pertinente anche all'estensione delle aree rurali e al tipo e quantità degli insediamenti industriali e commerciali..

## **Art. 12**

### **Stato giuridico economico del personale**

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale addetto al Corpo di Polizia Locale sono disciplinati, in conformità ai principi contenuti negli accordi di lavoro emanati in esecuzione delle Leggi vigenti, dalla Legge 07.03.1986, n. 65, dalla Legge Regionale 14 dicembre 2011 n. 37 e dal relativo regolamento regionale 11 aprile 2017 n. 11.

## **Art. 13**

### **Qualifiche rivestite dal personale del Corpo di Polizia Locale**

Il personale del Corpo di Polizia Locale di Erchie nell'ambito territoriale del Comune e nei limiti delle proprie attribuzioni e della qualifica funzionale di appartenenza, riveste la qualifica di:

- a) Pubblico Ufficiale, ai sensi dell'art. 357 c.p.;
- b) Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) della Legge n.65/1986 e dell'art. 57, comma 2-3 c.p.p.;
- c) Agente di polizia stradale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) della legge 65/1986 e dell'art. 12, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- d) Agente ausiliario di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c), della Legge 07.03.1986 n. 65.

Il conferimento della qualità di agente di Pubblica Sicurezza è disciplinato dall'art. 5, comma 2, lett. a-b-c della Legge n. 65/1986.

## **Art. 14**

### **Gerarchia interna**

La gerarchia interna al Corpo di Polizia Locale è individuata:

- a) secondo l'ordine decrescente delle qualifiche funzionali ricoperte dagli appartenenti e dai rispettivi gradi di cui all'art. 15;
- b) a parità di qualifica funzionale, dall'anzianità di esercizio nella stessa;
- c) a parità di grado, dall'anzianità di servizio prestato nello stesso;
- d) a parità di anzianità di servizio nel grado, dall'anzianità di servizio maturata all'interno della Polizia Locale, risultante dalla data di assunzione in ruolo;
- e) a parità di anzianità complessiva di ruolo, dall'ordine della graduatoria di merito del concorso;
- f) in caso di ulteriore parità, dall'età anagrafica.

## **Art. 15**

### **Gradi e simboli distintivi**

Le funzioni e le attività del Corpo sono svolte, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. c), della L.R. n. 37/11, in base alla distinzione tra funzioni direttive, attività di coordinamento, attività di controllo e attività di servizio.

Nell'ambito della dotazione organica del Corpo di Polizia Locale, fermo restando l'inquadramento nella qualifica apicale del Comandante, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ente, e nella categoria contrattuale di appartenenza del restante personale dipendente, i profili di servizio – in relazione alle funzioni svolte – e i simboli distintivi di grado sono stabiliti dagli artt. 7, 8 e 9 e

dall'allegato C del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 dell'11/04/2017, nonché dai provvedimenti emanati dalla Regione Puglia, competente ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

I simboli distintivo di grado indossati dal personale della Polizia Locale hanno funzione simbolica e mirano a distinguere l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni con apposito decreto.

Essi sono stabiliti dal Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n. 11 e sono così distinti:

**a) Il Comandante del Corpo della Polizia Locale**

- Riveste la qualifica e la posizione apicale prevista per il personale dell'Ente per cui è incaricato dal Sindaco, con apposito decreto. In base alla classe demografica del Comune di Erchie, così come determinata dal Regolamento Regione Puglia n.11 dell'11/04/2017, ha il grado di Commissario, ovvero il grado superiore rivestito a seguito di mobilità da area di vigilanza-polizia locale di altra Amministrazione Comunale.
- Il segno distintivo di grado attribuito al Comandante non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo ai quali è assegnato quello immediatamente inferiore.

**b) Ufficiali di Polizia Locale**

- In base alla classe demografica del Comune di Erchie, così come determinata dal Regolamento Regione Puglia n.11 dell'11/04/2017, l'Ufficiale di Polizia Locale riveste la qualifica di Vice Commissario.

**c) Ispettori di Polizia Locale**

- Riveste la qualifica di Vice Ispettore il personale della Polizia Locale, inquadrato da non meno di 12 anni nella categoria C dopo aver superato apposito corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata da apposito decreto regionale.
- Riveste la qualifica di Ispettore il personale della Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, dopo 4 anni di anzianità nella qualifica di Vice Ispettore.
- Riveste la qualifica di Ispettore Capo il personale della Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, dopo 4 anni di anzianità nella qualifica di Ispettore.
- Riveste la qualifica di Ispettore Superiore il personale della Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, dopo 4 anni di anzianità nella qualifica di Ispettore Capo.

**d) Sovraintendenti, Assistenti e Agenti di Polizia Locale**

- Riveste la qualifica di Agente il personale di Polizia Locale neo assunto, inquadrato nella categoria C (nessun grado e bottone dorato).
- Riveste la qualifica di Agente Scelto il personale di Polizia Locale, inquadrato nella categoria C con 5 anni di anzianità di servizio. Riveste la qualifica di Assistente il personale di Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, con 8 anni di anzianità di servizio.
- Riveste la qualifica di Vice Sovrintendente il personale di Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, con 12 anni di anzianità di servizio.

- Riveste la qualifica di Sovrintendente il personale di Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, con 18 anni di anzianità di servizio.
- Riveste la qualifica di Sovrintendente Capo il personale di Polizia Locale, inquadrato nella categoria C, con 22 anni di anzianità di servizio.

L'anzianità di servizio ai fini dell'attribuzione dei gradi così come specificato nel presente articolo, si calcola considerando anche gli anni di servizio svolti a tempo determinato e in proporzione con le ore settimanali svolte.

Il riconoscimento formale dei distintivi di grado per il Comandante del Corpo di Polizia Locale è disposto con decreto sindacale.

Compete al Comandante, nella stretta osservanza del presente regolamento e della normativa regionale l'attribuzione dei competenti distintivi di grado per il personale in organico.

I tempi previsti nel presente articolo possono essere ridotti o allungati sino a metà in conseguenza di particolari azioni meritorie o di demerito.

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valor civile o militare applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Ogni altro distintivo dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

## **Art. 16**

### **Il Comandante del Corpo**

Il Comandante del Corpo della Polizia Locale riveste la qualifica e la posizione apicale prevista per il personale dell'Ente per cui è incaricato dal Sindaco, con apposito decreto.

Il segno distintivo di grado previsto è due stelle a sei punte bordate di rosso.

Il Comandante del Corpo di Polizia Locale riveste una responsabilità apicale ed ha piena autonomia dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dagli organi politico amministrativi e di ciò risponde al Sindaco di Erchie o al suo delegato.

Al Comandante, che è responsabile del servizio di vigilanza, sono attribuite le seguenti mansioni:

- a) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento tecnico operativo dei servizi e degli uffici appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
- b) la predisposizione dei servizi giornalieri e la cura della programmazione mensile;
- c) l'addestramento e la formazione professionale degli addetti;
- d) l'attività di studio, ricerca, elaborazione di piani e programmi nonché il controllo dei relativi risultati;
- e) l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà relativi alle mansioni svolte;
- f) esprimere pareri su progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti;
- g) proporre al Sindaco di Erchie atti e provvedimenti diretti ad incrementare l'efficienza dei servizi, nonché l'efficacia e la produttività dell'azione amministrativa di propria competenza;
- h) emanare direttive e disposizioni interne al Corpo di Polizia Locale onde assicurare il perseguimento degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politico amministrativi, nonché delle direttive generali impartite dal Sindaco di Erchie o suo delegato;
- i) coordinare i servizi e le operazioni di Protezione Civile demandate al Corpo di Polizia Locale;

- j) relazionare al Sindaco, o al suo delegato, su fatti, situazioni e necessità di particolare importanza e, del caso, predisporre i conseguenziali provvedimenti da adottare obbligatoriamente in virtù di norme cogenti;
- k) curare i rapporti con i responsabili degli altri servizi comunali interessati all'espletamento di attività complementari o di supporto, al fine di garantirne maggiore speditezza e migliori effetti;
- l) attuare le disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza e collaborare con le stesse nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali;
- m) rappresentare il Corpo di Polizia Locale nelle relazioni interne e esterne e in occasione di funzioni, cerimonie e manifestazioni pubbliche civili e religiose, ogni qualvolta ne sia data disposizione dal Sindaco di Erchie o suo delegato;
- n) proporre encomi al personale distintosi in azioni di particolare valore sociale nel corso di atti o avvenimenti di carattere eccezionale;
- o) promuovere, di concerto con l'Amministrazione, nel rispetto della Legge n. 65/86 e per le finalità in essa sancite, relazioni con le altre forze di Polizia dello Stato, onde favorire migliori rapporti di collaborazione, oltre quelli espressamente richiesti dalle competenti autorità. Lo scopo primario di tali rapporti è quello di stabilire un effettivo coordinamento al fine della resa di un servizio sempre più consono alla collettività così come previsto dalla normativa vigente;
- p) predisporre le proposte per il bilancio preventivo inerenti il Corpo di Polizia Locale;
- q) intervenire alle riunioni del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, allorché il Prefetto, di intesa con il Sindaco, ritenga di invitarlo ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché della prevenzione dei reati.

## **Art. 17**

### **Il Vice Comandante con funzioni vicarie**

Il Sindaco con proprio provvedimento motivato, su proposta del Comandante, nomina tra i Funzionari il Vice Comandante, purché appartenente alla categoria dei Funzionari ( ex categoria D ) del vigente C.C.N.L., al quale attribuisce funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento temporaneo del Comandante. La nomina può essere revocata, anche se precedentemente attribuita prima dell'adozione del presente Regolamento, esclusivamente dal Sindaco con proprio provvedimento motivato, sentito il Comandante o su sua proposta.

Il Comandante propone al Sindaco il nominativo cui conferire l'incarico di Vice Comandante tra i Funzionari del Corpo di Polizia Locale con le modalità previste dal precedente articolo.

Il Vice Comandante coadiuva il Comandante nella direzione tecnica, amministrativa e disciplinare del Corpo e disimpegna gli incarichi che dal Comandante stesso gli sono affidati.

In particolare:

- a) sostituisce il Comandante assente o impedito dal servizio;
- b) svolge attività di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e di programmi, nonché il controllo dei relativi risultati;
- c) cura l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà;
- d) propone al Comandante atti e provvedimenti diretti ad incrementare l'efficienza dei servizi e la produttività dell'azione amministrativa di propria competenza;

- e) relaziona al Comandante su fatti, situazioni e necessità di particolare importanza e, nel caso, predispone i conseguenziali provvedimenti che il Comandante è tenuto ad adottare obbligatoriamente in virtù di norme cogenti;
- f) attua le disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza e collabora con le stesse nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali;
- g) rappresenta il servizio di Polizia Locale nelle relazioni interne ed esterne in occasione di funzioni, cerimonie e manifestazioni pubbliche civili e religiose, ogni qualvolta ne sia data disposizione del Comandante;
- h) organizza, dirige e coordina personalmente gli uffici e l'espletamento dei servizi particolarmente importanti, delicati e complessi, allorché lo ritenga opportuno o in sostituzione dei colleghi competenti assenti, impediti o negligenti;
- i) cura e sovrintende iniziative o interventi generali e trasversali ai vari servizi ed uffici del Corpo;
- l) collabora direttamente con il Comandante alla programmazione e pianificazione generale ed al controllo gestionale delle risorse e dell'attività del Corpo nel suo complesso;
- m) cura l'organizzazione e la gestione dei servizi secondo gli ordini e le direttive del Comandante.
- n) esercita le funzioni vicarie di direzione del Corpo in caso di assenza o impedimento temporaneo del Comandante;
- o) verifica quotidianamente la funzionalità dei servizi e degli uffici di propria competenza;
- p) compie quant'altro demandatogli dalle vigenti Leggi e Regolamenti.

Durante il servizio non può allontanarsi dal territorio comunale senza avere preventivamente organizzato la propria sostituzione ed ottenuta la preventiva autorizzazione dal Comandante.

Nei casi di somma urgenza e necessità è sufficiente che egli ne dia anticipata e motivata comunicazione verbale al Comandante.

Assume i gradi corrispondenti al proprio inquadramento con le stelle a sei punte dorate, bordate di colore azzurro, così come determinati dall'art. 8, comma 1, Prospetto D) del R.R. n.11/2017.

## **ART. 18**

### **Funzioni degli Ufficiali di P.L.**

1. Gli Ufficiali espletano le funzioni previste dalla L. 65/ 1986, dall'art. 5 della L.R. e le attività rientranti nella declaratoria del profilo professionale di appartenenza, secondo la disciplina contrattuale nazionale ed organizzativa interna.
2. Essi sono, altresì, preposti al coordinamento e controllo degli operatori, creando le migliori condizioni operative possibili ed accertando che l'esecuzione dei servizi sia conforme alle direttive ed alle istruzioni impartite.
3. Controllano e verificano tutto ciò che attiene alla disciplina del servizio, al regolare e corretto svolgimento del lavoro, al rispetto dei turni, alla cura della persona degli operatori, al corretto utilizzo dell'uniforme e delle dotazioni.
4. Gli Ufficiali coordinano operativamente il personale assegnato al Nucleo di cui sono responsabili nei servizi interni ed esterni e forniscono istruzioni in conformità alle direttive del Comandante, partecipando direttamente alle singole attività.
5. In caso di ferie e/o assenza o impedimento temporaneo del Comandante, l'Ufficiale più alto in grado, o quello con maggiore anzianità di servizio nel grado, esercita le funzioni vicarie limitatamente

agli atti che non necessitano per la loro adozione dell'attribuzione delle funzioni dirigenziali.

6. In tal caso l'Ufficiale di Polizia Locale che sostituisce il Comandante in via temporanea è tenuto ad osservare ed attuare le disposizioni di servizio eventualmente preordinate dal Comandante e a conformarsi alle ripartizioni delle competenze assegnate dal Comandante ai singoli componenti il Corpo di Polizia Locale.

### **ART. 19** **Funzioni degli Ispettori di Polizia Locale**

Espletano tutte le mansioni inerenti ai compiti d'istituto che rientrano nelle loro competenze. Prestano il loro operato come appiedati, automontati, motomontati o in bicicletta, utilizzando tutti gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per l'esecuzione degli interventi, così come assegnati ai Nuclei.

Oltre allo svolgimento dei compiti propri degli agenti di Polizia Locale, gli Ispettori sono responsabili anche del personale loro affidato dal Comandante. In particolare:

- a) sono addetti al controllo delle attività svolte dal personale di qualifica inferiore, al quale forniscono l'assistenza necessaria all'espletamento del servizio;
- b) curano che i risultati dei lavori corrispondano alle direttive ricevute e controllano il comportamento in servizio del personale subordinato;
- c) redigono relazioni ed atti amministrativi che rientrano nelle proprie competenze;
- d) istruiscono, predispongono e formano atti riferiti alle attività assegnate che necessitano di elaborazioni di dati ed attività di studio;
- e) espletano ogni altro incarico loro affidato nell'ambito dei compiti istituzionali, per il tramite del superiore gerarchico;
- f) assumono la responsabilità dei procedimenti afferenti l'ufficio di propria competenza salvo diversa assegnazione del Comandante;
- g) l'Ispettore di Polizia Locale più alto in grado o con maggiore anzianità di servizio nel medesimo grado, assume le funzioni di responsabile del servizio giornaliero in caso di assenza del Comandante e di personale con la qualifica di Ufficiale di Polizia Locale. Qualora sia assente anche un Ispettore, il personale gerarchicamente superiore, secondo quanto stabilito dall'art.14, ha l'obbligo di impartire ogni utile disposizione per l'attuazione delle direttive di servizio programmate.

### **ART. 20** **Funzioni degli Agenti -Assistenti e Sovraintendenti**

Gli Agenti, gli Assistenti e i Sovraintendenti del Corpo di Polizia Locale espletano tutte le mansioni inerenti ai compiti d'istituto che rientrano nelle loro competenze.

Essi prestano il loro operato come appiedati, automontati, motomontati e in bicicletta, utilizzando tutti gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per l'esecuzione degli interventi.

Loro dovere fondamentale è conoscere le norme da far rispettare ed intervenire per indirizzare o sanzionare con fermezza, equilibrio, imparzialità.

In caso di assenza del Comandante, di personale con la qualifica di Ufficiale di Polizia Locale, nonché di un Ispettore di Polizia Locale, l'Agente - Assistente - Sovrintendente gerarchicamente sovraordinato secondo quanto previsto dall'art.14 assume le funzioni di responsabile del servizio giornaliero. In tal caso ha l'obbligo di impartire ogni utile disposizione al personale in servizio per l'attuazione delle direttive programmate dal Comandante

### **CAPO III SERVIZI E MANSIONI**

#### **Art. 21**

##### **Tipologia dei servizi**

I servizi di Polizia Locale si distinguono in:

- servizi interni: attinente allo svolgimento di mansioni all'interno degli uffici del Comando di Polizia Locale;;
- servizi esterni attinente allo svolgimento di mansioni all'esterno dei locali degli uffici destinati al Corpo.

Gli addetti del Corpo di Polizia Locale hanno l'obbligo di svolgere i servizi secondo le disposizioni impartite; qualora si tratti di servizi esterni, questi devono essere svolti a piedi o con l'utilizzo dei mezzi veicolari e delle strutture assegnate al Corpo.

Gli addetti che svolgono i servizi esterni sono collegati al Comando con apparecchi ricetrasmittenti e/o telefoni portatili, di cui deve essere sempre mantenuto acceso il collegamento.

#### **Art. 22**

##### **Orario di servizio e orario di lavoro**

Per le esigenze di funzionalità delle strutture ed al fine di corrispondere alle esigenze dell'utenza, l'orario di servizio per gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale è articolato attraverso turni giornalieri di lavoro.

L'orario normale di servizio, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, è stabilito in 36 ore settimanali.

Il Comandante, ed in sua assenza chi lo sostituisce, per la natura delle funzioni svolte, possono non osservare un orario prefissato.

Le ore utilizzate per l'istruzione professionale rientrano nel normale orario di servizio.

Quando necessità eccezionali o particolari esigenze lo richiedono, il personale è tenuto a prestare la sua opera anche con articolazioni orarie diverse da quelle normalmente svolte. In quest'ipotesi la prestazione eccedente le ore normali sarà compensata come lavoro straordinario o potrà essere recuperata.

La prestazione individuale di lavoro, anche se organizzata in turni di servizio, deve essere distribuita, di norma, in un'area massima giornaliera di 10 ore. La protrazione dell'orario di lavoro viene disposta dal Comandante, ed in sua assenza dalla persona delegata.

#### **Art. 23**

##### **Riposi - Permessi - Congedi**

In materia di riposi, permessi, congedi e assenze si applicano le vigenti disposizioni di Legge

contrattuali. In ogni caso la fruizione dei congedi e dei permessi è funzionale alle esigenze del servizio, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

In caso di eccezionali necessità il Comandante può sospendere le licenze ed i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza.

Il Comandante può collocare d'ufficio il personale in congedo ordinario o riposo compensativo al fine di esaurire entro i termini di legge sia le ferie che i recuperi.

I riposi settimanali sono programmati a cura dell'Ufficio Comando tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze del personale con quelle di servizio. Qualora per esigenze di servizio il riposo settimanale non venga fruito, il dipendente lo recupera secondo quanto stabilito dal CCNL.

Le richieste di riposo, congedo e permesso vanno inoltrate al Comandante entro il 7° giorno precedente.

Al personale va garantito un ininterrotto periodo di congedo di due settimane consecutive da godere tra il primo giugno ed il trenta settembre di ogni anno.

In particolari periodi dell'anno, quali le festività natalizie e pasquali e dal 30 giugno al 30 settembre i riposi, permessi e congedi sono subordinati alla programmazione a cura del Comandante o suo delegato, tenuto conto delle prevedibili esigenze di servizio e delle singole richieste effettuate da tutto il personale.

#### **Art. 24**

##### **Malattie ed Idoneità**

Il personale della Polizia Municipale che per ragioni di salute sia costretto a rimanere assente dal servizio deve darne immediata comunicazione, prima dell'ora fissata per il servizio stesso, al Comando od al Responsabile dell'ufficio o reparto da cui dipende, trasmettendo con sollecitudine il certificato medico da cui risulti la relativa prognosi.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre per visite di controllo.

Il personale che a seguito di accertamento sia stato riconosciuto permanentemente inidoneo per cause non di servizio potrà essere, a domanda o d'ufficio, trasposto in altro ruolo organico dell'Ente.

#### **Art. 25**

##### **Ordini giornalieri e permanenti**

I servizi vengono prestati sulla base di ordini giornalieri e di ordini permanenti. I primi sono relativi ai singoli servizi prestati, sono disposti per iscritto e verbalmente, e cessano di avere validità alla fine del servizio. I secondi sono quelli che prevedono e disciplinano un determinato servizio e hanno validità sino a quando il servizio permane, o l'ordine non venga modificato o abrogato.

#### **Art. 26**

##### **Organizzazione del servizio**

Le indicazioni generali sull'organizzazione del servizio sono di competenza del Sindaco di Erchie o suo delegato che determina i criteri e le modalità generali del servizio mediante la predisposizione di un programma annuale.

Il programma annuale viene reso esecutivo dal Comandante.

Sulla base della programmazione il Comandante predispone gli ordini di servizio settimanali. Questi ultimi sono inseriti nel registro di raccolta dei servizi che è il documento ufficiale sulla situazione del personale in forza al Corpo di Polizia Locale.

Il servizio quotidiano determina l'attività che ogni componente del Corpo dovrà svolgere durante la giornata e viene inserito nel registro di raccolta dei servizi. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al personale interessato.

Tutto il personale ha l'obbligo di prendere conoscenza del servizio quotidiano prima del turno di lavoro, ed ogni variazione che si rendesse necessaria va comunicata al Comando e segnalata sul ruolo di servizio quotidiano.

#### **Art. 27**

##### **Esecuzione del servizio**

Gli ordini di servizio giornalieri devono essere eseguiti a meno che non sorga la necessità di impedire o reprimere reati flagranti.

Se più dipendenti vengono incaricati del medesimo servizio ne ha il Comando e la responsabilità della esecuzione quello superiore in via gerarchica.

Al termine di servizi specifici gli incaricati devono riferire sull'andamento degli stessi a chi ne ha disposto l'esecuzione.

Al termine del servizio quotidiano il personale riferisce eventuali anomalie e riscontri mediante relazione di servizio sull'apposito modulo fornito dal Comando.

E' consentito derogare all'ordine di servizio, portandosi fuori del territorio del Comune solo in caso di operazioni di Polizia Giudiziaria per flagranza di reato commesso nel territorio comunale, riferendone immediatamente al Comandante o suo delegato.

#### **Art. 28**

##### **Servizio al gonfalone del Comune**

Nelle manifestazioni in cui è prevista la presenza del Gonfalone del Comune il personale di Polizia Locale provvederà al servizio d'onore e di scorta, i quali affiancheranno l'alfiere.

#### **Art. 29**

##### **Uniforme**

Il Comune di Erchie provvede a fornire a propria cura e spese agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale le uniformi da indossare durante lo svolgimento del servizio, come previste dall'allegato B del R.R. n. 11 del 2017 ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2011, e consegnate secondo le cadenze stabilite dal regolamento organico del personale dipendente.

L'uniforme è costituita da un insieme organico di capi e oggetti di vestiario e di equipaggiamento, di accessori aventi specifica denominazione e realizzati in modo da soddisfare le esigenze di funzionalità e identificazione.

Le riparazioni della uniforme e dell'equipaggiamento e la loro sostituzione, salvi i casi di incuria, prima delle sostituzioni temporali fissate, sono a carico del Comune di Erchie.

L'uniforme deve essere indossata in perfetto ordine e pulizia durante l'espletamento del servizio.

### **Art. 30**

#### **Strumenti operativi e veicoli in dotazione**

Le caratteristiche degli strumenti operativi e dei veicoli (colore, contrassegno, accessori, ecc.) in dotazione al Corpo sono disciplinati dall'allegato A del R.R. n. 11/2017 ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2011.

Il consegnatario ne ha la responsabilità ed è tenuto ad usarli e/o farli usare correttamente ai fini del servizio ed a conservarli in buono stato, segnalando ogni necessità di manutenzione.

I mezzi in dotazione possono essere usati solo per ragioni di servizio e conservati in buono stato segnalando eventuali necessità di manutenzione e pulizia.

Ogni automezzo avrà apposito libretto di servizio.

A inizio servizio deve essere sempre controllato il libretto di servizio, la tabella di manutenzione, nonché l'integrità del veicolo, segnalando con immediatezza al sottufficiale in turno ogni anomalia.

Per casi eccezionali e per esigenze connesse al servizio sui mezzi in dotazione possono essere trasportati anche persone non appartenenti al Corpo, di tali fatti dovrà essere informato il Comandante.

Per operazioni di carattere speciale possono essere, su autorizzazione del Comandante del Corpo, utilizzati mezzi di trasporto diversi da quelli previsti, privi di stemmi, decorazioni e segni di riconoscimento.

Quando le necessità lo richiedano potranno essere usati i segnali distintivi, ivi compresi quelli acustici e visivi a norma delle vigenti disposizioni.

Gli autoveicoli devono essere assicurati con l'estensione dell'assicurazione, oltre che ai trasportati, anche al conducente.

Tutti i mezzi saranno dotati di collegamento radio ed attrezzatura necessaria atta ad assicurare una efficiente operatività, nonché di sistemi di sicurezza e allarme previsti dalla vigente legislazione in materia.

Gli strumenti, i veicoli, le apparecchiature tecniche possono essere assegnate in dotazione ai singoli sia temporaneamente sia in via permanente.

### **Art. 31**

#### **Patente di Servizio**

Il Comandante e gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale abilitati alla guida dei mezzi di servizio in dotazione al Corpo sono dotati dall'Ente della patente di servizio.

### **Art. 32**

#### **Armi in dotazione**

L'armamento della Polizia Locale, ai fini e per gli effetti delle disposizioni della legge 7 marzo 1986, n° 65 e del Decreto Ministeriale 4 marzo 1987 n° 145, ed eventuali mezzi di coercizione, sono effettuati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

L'armamento in dotazione, il trasporto, il porto, la custodia, l'impiego delle armi e delle munizioni, il tipo delle stesse, l'uso di eventuali mezzi di coercizione ed i servizi da svolgere armati saranno disciplinati da apposito regolamento speciale.

### **Art. 33**

#### **Uso, custodia e conservazione di armi, attrezzature e documenti**

Il personale della Polizia Locale nella custodia e conservazione di armi, mezzi, attrezzature, materiali e documenti affidatigli per ragioni di servizio o di cui venga comunque in possesso, è tenuto ad osservare la massima diligenza nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Eventuali danneggiamenti, deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti devono essere immediatamente segnalati per iscritto al Comando, specificando le circostanze del fatto.

### **Art. 34**

#### **Formazione e aggiornamento professionale**

Il personale del Corpo di Polizia Locale è tenuto alla conoscenza delle disposizioni di Legge e dei Regolamenti concernenti l'attività svolta dal Corpo e le funzioni discendenti dallo status giuridico proprio.

Il personale ha il dovere di curare formazione aggiornamento, preparazione professionale e culturale secondo le modalità che l'Amministrazione è tenuta ad indicare.

Sarà cura dell'Ente la fornitura di manuali operativi, prontuari, leggi e circolari, guide esplicative, supporti informatici.

La formazione e l'aggiornamento professionale devono essere garantiti periodicamente mediante la partecipazione del personale a corsi, sia interni che esterni all'Ente, dedicati in particolar modo alla conoscenza ed all'approfondimento delle nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie del lavoro svolto.

L'aggiornamento professionale può favorire percorsi di flessibilità operativa in tutte le materie ed attività di competenza del Corpo di Polizia Locale.

### **Art. 35**

#### **Corsi di Formazione Tecnica**

Il personale della Polizia Locale di nuova assunzione deve frequentare corsi di formazione professionale con le modalità stabilite dalla Regione Puglia. Tutto il personale della Polizia Locale deve, altresì, frequentare, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i corsi di aggiornamento professionale appositamente istituiti dalla Regione Puglia.

Al personale della Polizia Locale inquadrato nei livelli funzionali superiori a quello di operatore viene data l'opportunità di frequentare corsi di specifica qualificazione professionale, istituiti ai sensi della Legge Regionale. La partecipazione a detti corsi è subordinata alla richiesta degli interessati.

Della frequenza ai corsi e del relativo risultato è fatta menzione nei fascicoli personali degli interessati mediante annotazione degli estremi dell'attestato. Gli attestati rilasciati, alla fine dei corsi, dalla Regione Puglia, costituiscono requisito necessario per la valutazione ai fini della progressione di carriera.

L'Amministrazione Comunale, su segnalazione del Comando, tenuto conto delle esigenze di servizio e con criteri di rotazione, propone e programma la partecipazione ai corsi indetti dalla Regione Puglia per la Polizia Locale, da parte del personale dipendente.

Il Comandante, inoltre, programma, organizza e propone all'Amministrazione Comunale corsi di formazione, qualificazione, specializzazione ed aggiornamento professionale da svolgersi a carico

dell'Amministrazione stessa.

Il Comandante del Corpo ed i responsabili dei singoli reparti od uffici sono tenuti ad effettuare sedute di addestramento professionale in relazione alle normali esigenze dell'impegno istituzionale, nonché in occasione di introduzione di nuove norme che interessano la realtà operativa.

## **CAPO IV - NORME DI COMPORTAMENTO**

### **Art. 36**

#### **Norme generali di condotta**

Il personale della Polizia Locale deve avere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia e deve mantenere una condotta irreprensibile, operando con senso di responsabilità, nella piena coscienza delle finalità e delle conseguenze delle proprie azioni in modo da riscuotere la stima, la fiducia ed il rispetto della collettività, la cui collaborazione deve ritenersi essenziale per un migliore esercizio dei compiti istituzionali, e deve astenersi da comportamenti o atteggiamenti che possano arrecare pregiudizio al decoro dell'Amministrazione e del Corpo.

Il personale deve mantenere condotta conforme alla dignità delle proprie funzioni anche fuori servizio.

### **Art. 37**

#### **Doveri di comportamento verso i Superiori, i colleghi e i dipendenti**

Il personale della Polizia Locale è tenuto al rispetto e alla massima lealtà di comportamento nei confronti dei superiori, colleghi e dipendenti e deve evitare di diminuire o menomare, in qualunque modo, l'autorità ed il prestigio.

### **Art. 38**

#### **Cura della persona**

Il personale deve avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore, al fine di evitare giudizi negativi che possono arrecare pregiudizio al prestigio e al decoro dell'Amministrazione del Comune.

L'acconciatura dei capelli, della barba e dei baffi nonché i cosmetici da trucco devono essere compatibili con il decoro della divisa e la dignità della funzione, evitando ogni forma di appariscenza. E' vietato variare la foggia della divisa. E', altresì, vietato usare orecchini, collane o altri monili che alterino l'aspetto formale dell'uniforme o pregiudichino la incolumità e la sicurezza del personale operante in funzione della natura del servizio da svolgere.

Sono consentiti servizi in borghese solo con autorizzazione scritta del Comandante, sentito il Sindaco di Erchie, per l'espletamento eccezionale di particolari servizi.

### **Art. 39**

#### **Placca e tesserino di riconoscimento**

Gli addetti al Corpo di Polizia Locale devono indossare una placca di riconoscimento in metallo, da

applicare sulla uniforme all'altezza del petto sul lato sinistro, e devono portare sempre con sé, sia se in servizio in borghese che in divisa, un tesserino di riconoscimento non alterabile con riportati i dati personali e la scritta "Polizia Locale - Corpo di Polizia Locale di Erchie", lo stemma, il grado e la fotografia.

Il tesserino va riconsegnato alla cessazione del servizio attivo e in caso di sospensione dal servizio; ogni perdita o sottrazione del tesserino o della placca va comunicata con tempestività al Comando e ai competenti organi di Polizia.

#### **Art. 40**

##### **Presentazione in servizio**

Gli addetti al Corpo di Polizia Locale hanno l'obbligo di informarsi preventivamente, allorché debbono prestare servizio, degli ordini di servizio giornalieri cui devono adempiere.

L'orario di servizio è quello stabilito dai fogli di servizio. Gli addetti devono presentarsi presso la sede del Comando all'ora stabilita per il servizio in perfetto ordine della persona, nel vestiario e nell'equipaggiamento; nel caso in cui ciò non possa essere possibile, andrà avvisato il Comandante con congruo anticipo, e comunque prima dell'inizio del servizio.

#### **Art. 41**

##### **Comportamento in servizio**

La buona organizzazione e la efficienza del Corpo si basano sul principio della disciplina, il rispetto della gerarchia e la scrupolosa osservanza dei doveri di ufficio.

Gli addetti al Corpo di Polizia Locale devono:

- prestare la propria opera con la massima diligenza, correttezza, imparzialità, cortesia, mantenendo una condotta irreprensibile, operando con senso di responsabilità, nella piena coscienza delle finalità e delle conseguenze delle proprie azioni in modo da riscuotere la massima stima, fiducia e rispetto della collettività, e da stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione tra amministrazione e cittadino;
- astenersi da comportamenti o atteggiamenti che arrechino pregiudizio al decoro e al prestigio della Amministrazione Comunale e del Corpo di Polizia Locale;
- conformare la propria condotta al servizio delle Leggi e dei Regolamenti;
- collaborare e, alla necessità, sostituirsi con i colleghi per assicurare il migliore espletamento del servizio;
- evitare durante il servizio di dilungarsi in discussioni con i cittadini, anche in relazione all'espletamento di mansioni di istituto, comunque garantendo una adeguata informazione;
- nel caso di servizi in cui è necessario il cambio sul posto, il personale che ha terminato il proprioturno può allontanarsi solo quando sia arrivato il collega per il cambio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento organico del personale del Comune di Erchie.

#### **Art. 42**

##### **Saluto e rapporti gerarchici**

Il saluto è positiva testimonianza di cortesia sia tra colleghi che verso i cittadini; in caso di cerimonie

ufficiali o in servizi di rappresentanza, civili e religiose (funerali e simili) va espletato nella forma militare.

Le disposizioni emanate devono essere attinenti al servizio, non eccedere i compiti di istituto e non ledere la dignità di coloro cui sono dirette. Esse vanno eseguite, nei limiti del rispettivo stato giuridico, delle disposizioni legislative e regolamentari, con la massima solerzia e precisione. Qualora un addetto rilevi difficoltà nell'eseguirle deve riferirne per via gerarchica, formulando le proposte a suo avviso opportune per risolvere i problemi. Ove non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, l'addetto deve impegnarsi a superare le difficoltà che incontra nell'esecuzione dell'ordine evitando per quanto possibile pregiudizi per il servizio.

L'addetto cui venga impartito un ordine che ritenga palesemente illegittimo ha il dovere di chiederne la conferma scritta, esplicandone le ragioni, allo stesso superiore che ha impartito l'ordine, e se questi lo rinnova per iscritto, l'addetto deve darne esecuzione, tranne nel caso in cui l'atto ordinatogli sia contrario alle leggi penali.

### **Art. 43**

#### **Reperibilità**

Per i componenti il Corpo di Polizia Locale può essere istituita la reperibilità a turno secondo le disposizioni e i limiti stabiliti dagli accordi di lavoro.

La reperibilità può essere attivata, inoltre, nei casi dovuti a calamità ed eventi eccezionali interessanti la collettività cittadina; frane, incendi, terremoti, alluvioni, precipitazioni di entità eccezionali, esplosioni, pericoli immediati per la salute pubblica, epidemie, disordini pubblici, esecuzione di ordinanze relative a trattamenti sanitari obbligatori ed altri eccezionali fenomeni.

Il personale comandato di reperibilità deve comunicare il proprio recapito aggiornato e deve essere dotato di telefonino per poter essere immediatamente rintracciato, e, quando richiesto, deve raggiungere il posto di servizio nel più breve tempo possibile dalla richiesta.

### **Art. 44**

#### **Segreto d'ufficio e riservatezza**

Il personale è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di atti non segreti, notizie relative ai servizi di istituto, a pratiche o provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura.

Tutte le notizie inerenti l'attività di Polizia Locale dovranno essere fornite dal Comandante o da chi lo sostituisce nell'ambito delle varie responsabilità organizzative.

### **Art. 45**

#### **Mobilità, distacchi, comandi e missioni**

Mobilità, comandi, distacchi e missioni sono disciplinati dal Regolamento organico del personale di questo Comune e, comunque, non devono costituire pregiudizio per l'organico del Comando.

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Erchie possono prestare servizio in altri Comuni, previa autorizzazione del Sindaco di Erchie su richiesta del Comandante, nei seguenti casi:

- ai fini di collegamento o di attività inerenti al servizio;
- per soccorso in caso di calamità e disastri o per rafforzare altri Corpi di Polizia Locale in particolari occasioni; in tal caso l'impiego è ammesso purché esistano piani e raccordi tra il

Comune di Erchie e l'Ente fruitore e ne venga data preventiva comunicazione al Prefetto della Provincia.

**Art. 46**  
**Idoneità fisica**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale dichiarati dalla competente autorità sanitaria temporaneamente inabili per motivi di salute, sono utilizzati, se ciò non costituisce motivo di perdita di efficienza del servizio, in compiti nell'ambito del Corpo e per il tempo strettamente necessario per il pieno recupero dell'efficienza psicofisica. Se un addetto al Corpo viene riconosciuto inidoneo in via permanente, si applicano le disposizioni previste dal Regolamento organico del personale

**CAPO V- RICONOSCIMENTI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

**Art. 47**  
**Riconoscimenti**

Agli appartenenti alla Polizia Locale che si siano particolarmente distinti, per impegno, diligenza, capacità professionale o atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, oltre a quanto previsto dal Regolamento Organico Generale per il personale del Comune, possono essere concesse le seguenti ricompense, a seconda dell'attività svolta e degli atti compiuti:

- a) elogio scritto del Comandante del Corpo;
- b) encomio del Sindaco;
- c) encomio solenne deliberato dalla G.C.;
- d) encomio d'onore deliberato dal C.C.;
- e) proposta per ricompensa al valore civile, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.

La proposta per il conferimento delle ricompense di cui ai punti da b) ad e) è formulata dal Comandante all'Amministrazione Comunale e deve contenere relazione descrittiva dell'avvenimento, corredata da tutti i documenti necessari per una esatta valutazione del merito.

La concessione delle ricompense è annotata sullo stato di servizio del personale interessato, è inserita nel fascicolo personale dell'interessato e costituisce titolo nei concorsi e prove selettive interni.

**Art. 48**  
**Responsabilità disciplinare**

Le responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la dispensa dal servizio per incapacità professionale o scarso rendimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione in servizio sono disciplinati dal regolamento organico del personale del Comune di Erchie.

**Art. 49**  
**Festa annuale del Corpo di Polizia Locale**

La festa del Patrono della Polizia Locale, San Sebastiano, è solennizzata con cerimonie predisposte ed

organizzata dal Comandante.

## **CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 50 Pari Opportunità**

Il presente Regolamento recepisce integralmente la normativa vigente e le direttive dell'Ente per consentire una reale parità tra uomini e donne relativamente all'assunzione ed al trattamento del personale addetto al servizio di Polizia Locale.

### **Art. 51 Norma di Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato, il presente Regolamento rinvia alla normativa vigente e ai Regolamenti dell'Ente.

### **Art. 52 Abrogazione di Atti e Provvedimenti**

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in contrasto con quanto previsto dal presente Regolamento.